Figline e Incisa Valdarno, 12/01/2023

ISIS - "GIORGIO VASARI"-FIGLINE E INCISA VALDARNO
Prot. 0000452 del 13/01/2023
II-5 (Uscita)

Agli atti

Al Sito Web

Albo Istituto

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE DI RILEVAMENTO ED ELABORAZIONE per il corso Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, per il PROGETTO "13.1.4A-FESRPON-TO-2022-22 – Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

CUP H94D22000330006 CIG 95948153D1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;

VISTO il DPR 28/12/2000 n. 445;

VISTO Il DL. Vo 7 marzo 2005, n. 82. Codice dell'amministrazione digitale e gli aggiornamenti seguenti;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO la Delibera del Consiglio di istituto n. 3 del 25/01/2022 "Approvazione Programma Annuale 2022";

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «….la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00euro»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto che prevede l'affidamento diretto per le forniture fino alla somma di 39.999 euro;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in Supplemento Ordinario n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge con modificazione del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO in particolare l'art. 55, c.1, lett. b, par.1 della Legge 29/07/2021, n. 108, "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Finale del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", all'interno del nuovo Asse V, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT- EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT-EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell''ambito dell''obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, Alessandro Papini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, NON ha attive convenzioni per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001 e sm.i.;

CONSIDERATI il principio di proporzionalità, oltre al principio di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, nell'attività negoziale (art.36 D. Lgs. 50/2016);

TENUTO CONTO Che l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti diano corso alle procedure di affidamento di appalti e concessioni di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 35 dello stesso decreto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

VISTO l'art. 29 comma 7 del Regolamento di istituto con delibera n. 32 del 28/11/2018, nel quale in osservanza del paragrafo 3.6 delle Linee Guida ANAC, sono state individuate le fasce di valore economico finalizzate ad applicare la rotazione per gli affidamenti rientranti nella stessa fascia;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a

richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) per il tramite del Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG);

VISTA la necessità di acquistare per l'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio un set di strumentazione per rilievi e elaborazione,

VISTO l'art 93 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs 50/2016;

VISTA la delibera n. 37 del Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2022;

VISTO l'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

CONSTATATO che tale bundle risulta presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni,

VISTO l'art. 103 c. 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato che il fornitore, operatore economico di comprovata solidità, a seguito di interlocuzione offre uno sconto;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di procedere mediante affidamento Diretto su MEPA al fornitore Microgeo s.r.l.;

2. di autorizzare la spesa della somma complessiva di euro **15.580** IVA esclusa, comprensiva dello sconto del fornitore, per l'acquisto di strumentazione come da specifiche in premessa per il progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"; per quanto sopra stabilito non si applica il c. 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3. di subordinare l'efficacia della presente determinazione alla verifica positiva del possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario, segnatamente alla consultazione del casellario giudiziale e carichi pendenti, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e Equitalia, all'idoneità a contrarre con la P.A. con i vincoli che ne conseguono, alla sussistenza della documentazione circa l'art. 80 e seg. D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, alla presenza del conto corrente dedicato;

4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet dell'Istituto in "Amministrazione Trasparente"-"Albo pretorio e sul sito web";

5. di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016.

F.TO il Dirigente Scolastico

Ing. Alessandro Papini

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,

il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa